Don Salomoni: "Dinanzi alle dipendenze non basta la riduzione del danno"

Con i volontari da anni schierati al suo fianco, alla presenza del vescovo Napolioni, sabato 5 maggio don Giuseppe Salomoni ha aperto — nei nuovi locali appena recuperati nella cascina di San Savino — il convegno che ricorda i 25 anni di attività della associazione di volontariato "La Zolla".



"Non un'inaugurazione — ha voluto precisare il presidente don Salomoni — e neppure un momento celebrativo. In realtà l'associazione in questi anni ha fatto semplicemente quello che era giusto fare. Niente di più". E ha sostenuto l'urgenza di affrontare, anche in sede ecclesiale, le problematiche della dipendenza da sostanze, spesso nascosta o apparentemente integrata nella vita di giovani e adulti. Rifiutando le politiche che mirano alla "riduzione del danno" proponendo depenalizzazione e compromesso.

Nel segno della fraterna semplicità il convegno è stato presentato come un momento di sosta, dopo tanto lavoro e tanti piccoli passi compiuti. Nella consapevolezza del contributo prezioso di esperienza e competenza messe a disposizione del territorio, nel segno della solidarietà ispirata al Vangelo. Un dono che anche il Vescovo — nel suo indirizzo di saluto — ha ribadito di accogliere con riconoscenza a nome della Chiesa locale.



Il domenicano prof. Francesco Compagnoni, docente di Etica sociale presso la Pontificia Università S. Tommaso di Roma, ha tenuto il suo intervento sul tema della povertà, seguendo la suggestione di alcuni passi di don Mazzolari. Il prof. Natale Bottura, volontario presso la comunità di recupero "Arca" di Mantova ha invece proposto una sua riflessione sull'essenza del volontariato: il passaggio alla logica del "noi".

Dopo i provocanti interventi dei relatori, la visita ai nuovi locali recuperati negli ampi spazi della cascina. Saranno dedicati alla formazione di volontari e famiglie, all'accoglienza di adolescenti con problematicità, all'attivazione di laboratori.

Photogallery

don Giuseppe Salomoni

mons. Antonio Napolioni

prof. Francesco Compagnoni

prof. Natale Bottura